



FP CGIL Agenzia delle entrate

Congedi COVID19

Una prima risposta (parziale)

Nella tarda giornata del 28 aprile, l'Agenzia ha comunicato alle proprie Strutture la volontà di recuperare le giornate di congedo COVID-19 fruite dai colleghi e previsti dall'Art. 25 del DL 18/2020.

Immediatamente ci siamo attivati come FP CGIL chiedendo all'Amministrazione di sospendere i provvedimenti forzosi di "recupero" delle giornate di congedo autorizzate e fruite dalle colleghe e dai colleghi.

L'Amministrazione, oggi, **formalizza la sospensione di ogni attività di recupero** ritenendo necessario procedere ad una preliminare ricognizione della reale consistenza del personale coinvolto e della casistica, per consentire alla competente Struttura centrale di fornire alla sue articolazioni puntuali istruzioni operative per l'uniforme trattazione delle concrete fattispecie.

Come chiesto dalla FP CGIL, **l'Agenzia ha escluso ogni operazione di decurtazione retributiva se non successivamente alle future e più puntuali istruzioni raccomandando alle proprie articolazioni**, al tempo stesso e quando sarà il momento, **di adottare ogni soluzione in ordine alle singole fattispecie solo previa condivisione con il personale interessato escludendo autonome determinazioni adottate d'ufficio.**

Questa sospensione degli effetti della nota del 28 aprile u.s. rappresenta una prima risposta alla sollecitazione della FP CGIL ma non rappresenta la conclusione del percorso.

Invitiamo i colleghi a prendere contatto con il proprio rappresentante FP CGIL o, in alternativa, inviare una e-mail al funzionario responsabile della FP CGIL Territoriale, al fine di consentire a questa organizzazione sindacale di monitorare le casistiche e, se necessario, offrire tutto il supporto necessario in fase di condivisione con il personale interessato delle determinazioni che saranno individuate.